

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1001

Curia Generalizia - Roma

1001

1800 c.

P. PISANI ENRICO OTTAVIO

di Venezia. Dopo aver fatto il noviziato alla Salute, emise la professione in S. Maiolo di Pavia il 7 XI 1741. Qui attese agli studi di filosofia fino al 1744, quando passò in S. Maria Segr. di Milano per lo studio della teologia. Nel 1754 a Fossano. Nel dic. 1757 giunse nel collegio Gallio di Como destinato a ministro di disciplina, che esercitò "laudabiliter et assidua diligentia".

Nell'agosto 1759 fu deputato maestro dei novizi alla Maddalena di Genova. Entrò in carica il 4 X 1759. Dicono gli Atti: "Il P. D. Enrico Pisani esercita con somma diligenza la sua carica di maestro dei novizi, attende con zelo al confessionario di chiesa, e si dà a conoscere osservante in tutto quello che spetta all'onore di Dio, ed alle obbligazioni di questa casa".

Cessò dall'ufficio nel 1761, e fu mandato vicerettore nell'Accademia dei Nobili a Venezia, dal 1761 al 1770.

Nel 1770 fu mandato nell'orfanotrofio di Pavia come assistente maestro agli orfani.

Nel 1774 fu richiamato all'accademia dei nobili di Venezia, dietro invito del rettore ex-generale P. Panizza e per designazione del Provinciale veneto P. Borzatti, come consta:

*Mmi, e Ricmi Signori Provveditori,
e Signori Superintendenti.*

*Don Giovanni Borzatti Provinciale di Comaschi nella Provincia Veneta, in esecuzione de' suoi
realissimi comandi di V. M. L. E. afferma primieramente che il P. Don Enrico Pisani è della
Stato di Milano, nativo di Pavia. In secondo luogo rassigura all' V. M. L. E. che egli è stato chiamato
lo, un'anno e quattro mesi sono, a Venezia, ed intradotta nell'Accademia de' Nobili dove non eser-
civasi in qualità di Ministro alla educazione di quel N. N.*

2
cita altro ufficio, se non quello di assistere in qualità di Ministro alla educazione di quei NN.
HH. Signi Conistorii e ciò essere avvenuto di consuetudine degli Illi. di Cesari. Signi Pjor-
tori dello Studio di Padova d' Agiorn. Cassiar d' allora d' esso come Magistrato, che
no d' avere sperimentati altri soggetti nativi dello Stato poco idonei ad un tale ministero,
Disceso a promuovere da il P. Rettore di questa Accademia facesse venir da Pavia il predetto
Pisani, del quale era massima l'abilità, essendo stato nell' Accademia medesima ne' tempi addie-
tro per altri 9. e più anni nello stesso ufficio con sempre ottima riuscita. Tanto unita Dio-
nente alla V. R. il Provinciale de' Sonaschi, presto sempre a uenirvi, d' eseguire ogni loro
comando.

Dopo aver assolto mirabilmente il suo dovere a Venezia, nel 1778
ri tornò a Pavia, eletto rettore di quell' orfanotrofio che allora
risiedeva in S. Maiolo. Il P. Provinc. in atto di visita il 22 V
1779 approvò la sua " diligente e savia condotta ".

Nel 1781 fu mandato Superiore a S. Lucia di Cremona

Nel nov. 1784 fu mandato nella casa professa di Pavia per assume-
re l'incarico di amministratore della cassa della provincia. Nel
luglio 1785 fu nominato superiore di detta casa. Nel giugno 1789
furono stabilite in casa, per decreto del R.I. Consiglio, e dopo
la visita dei PP. Direttori Soave e De Filippi, le scuole normali
A questo scopo " il nostro collegio della Colombina gratuitamente
e a pubblico beneficio ha date diverse stanze cogli opportuni co-
modi adiacenti nella vicina casa detta Leggi di ragione dello ste-
sso nostro collegio. Oltre a ciò sonosi fatte a nostre spese di-
versi adattamenti, e le provviste dei banchi normali, stromenti,
utensigli ed altri mobili ". Per questa pratica, oltre l'episto-
lario di P. Soave, si vedano i seguenti documenti:

- Pavi. 609 - Proposta la casa della Colombina per le scuole
normali - 16 XI 1788
- Pav. 610 - Notizie sull'isituzione della scuola primaria
normale - 8 XII 1788
- Pav. 611 - Appuntamento Comm. Pie Fond.: scuola normale alla
Colombina - 19 XII 1788
- Pav. 613 - ASM.:p. a. cart. 314: scuole normali in Pavia -
1786-89
- Pav. 614 - Invito a P. Soave per stabilire la scuola normale

- 3
- Pav. 614 - Invito a P. Soave per stabilire la scuola normale in Pavia - 21 IV 1789
- Pav. 615 - a) R.I.P.R. al Consiglio di Governo per l'istituzione della scuola normale primaria in Pavia - 28 V 1789
- b) P. Soave presenta il metodo normale - 28 V 1789
- c) Relazione della visita di P. Soave - 26 V 1789
- d) Relazione della visita di P. Soave fatta dalla R. Intendenza - 26 V 1789
- Pav. 618 - Avviso governativo a stampa sulle scuole elementari istituite in Pavia - 2 I 1790
- Pav. 618 bis - Tabella dei maestri e alunni delle scuole normali - 1790
- Pav. 619 - Regolamento disciplinare per le scuole normali di Pavia - 1790
- Pav. 620 - Prospetto delle scuole normali della città di Pavia - 1790

Finito il mandato come superiore, rimase dal 1790 in Pavia come vicesuperiore. Ne riassunse il governo nell'ottobre 1792, quando il Preposito P. Al. Pagliari fu mandato lettore di filosofia a Lodi, fino alla nomina del nuovo Preposito P. G.B. Riva nel 1793. Nel 1795 fu di nuovo eletto Preposito della casa professa di Pavia. Furono anni brutti; nel maggio 1796 si ebbe il famoso assedio: " i francesi avendo colle armi vinte ogni resistenza, entrarono sdegnati verso le ore 6 pom del giorno 25 corr. 1796 nella città, e secondo le leggi di guerra la misero a sacco per più di ore dodici continue tra notte e giorno, e per conseguenza essendo anche questo nostro collegio stato due volte visitato, fu esso

tra denari e mobili danneggiato. Oltre alle disgrazie del saccheggio si sono dovute soffrire alcune gravose imposte... Oltre a ciò convien notare che essendo stato assegnato a questo collegio l'alloggio di ufficiali francesi, qui ve ne furono sempre molti, e presentemente se ne trovano in num. di ~~10~~ 10, ai quali convien dare camera fornita di letto ed un convenevole giornale trattamento. La qual cosa si teme con troppo fondamento che abbia a durare lungamente con enorme dispendio ". Così l'attuario P. Quar

ti sotto la data 30 V 1796.

P. Enrico Pisani fuggì, uscì dal chiostro, approfittando della legge governativa di percepire la pensione sulla casa della Colombina. Era ancora vivo e pensionato nel 1799. Poi non se ne sa più nulla. Così miseramente finì un religioso pur tanto benemerito!

rito!

Opere:

Poesie in " Rime per l'esaltazione di Carlo Rezzonico Clemente XIII - Como 1758

Fonti:

Atti S. Maiolo di Pavia

Atti Orfanotrofio di Pavia

Atti collegio Gallio Como

Cartella dei luoghi: Cremona, S. Lucia

Cartella dei luoghi: Venezia, accademia dei nobili alla Giudecca

Cartella personale

Cartella dei luoghi: Pavia, casa professa

Repossi Cesare: " Una lettera di Francesco Soave per la scuola in Pavia " - Pavia 1986